

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ATTO DI CONFERIMENTO DI ASSEGNO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE (NANO) DEL CNR - BANDITO A SEGUITO DELL'ATTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE N. 176/2021 PROT. NANO-CNR N. 1157 DEL 22/4/2021.

Al Dott. Asgari MAHDI

PEC:

(La validità del presente contratto è subordinata alla condizione del rilascio del permesso di soggiorno)

L'Istituto Nanoscienze (NANO) del CNR, a seguito della selezione di cui bando n. **NANO AR 009/2021 PI** (Prot. CNR-NANO n. 1171 del 22/4/2021), Le conferisce un assegno Professionalizzante per la collaborazione ad attività di ricerca sulla seguente tematica: **"Realizzazione di dispositivi a frequenze THz basati su materiali 2D"** da svolgersi nell'ambito del Progetto "H2020-SGA-FET-GRAPHENE-2019 - Grafene Flagship Core III – G.A. 881603".

1) Lei usufruirà dell'assegno presso la **Sede Primaria di Pisa dell'Istituto NANO**, sotto la responsabilità scientifica della dr.ssa Miriam Serena Vitiello;

2) l'assegno ha la durata di **12 mesi** a decorrere **dal 20 settembre 2021;**

3) l'importo dell'assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito complessivamente in **Euro 19.367,00** (DICIANNOVEMILATRECENTOSESSANTASETTE/00). Detto importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Tale trattamento economico è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

Sulla base della legislazione vigente, l'importo di cui sopra è esente da prelievo fiscale IRPEF in quanto si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476, e successive modificazioni e integrazioni, ed è al lordo della parte a carico del percettore pari ad 1/3 degli oneri contributivi previdenziali INPS di cui all'art. 2, comma 26 e segg., della legge 8 agosto 1995, n.335, e successive modificazioni e integrazioni;

- 4) La S.V. dovrà svolgere l'attività prevista dal tema di ricerca sopra menzionato in condizioni di autonomia, nei limiti del programma e delle direttive fornite dal Responsabile della ricerca sopra indicato, senza orario di lavoro predeterminato;
- 5) Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di paternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione;
- 6) La S.V. dovrà far pervenire all'Istituto NANO entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente e, comunque, non oltre la data di decorrenza dell'assegno, una dichiarazione di accettazione dell'assegno conferito e conseguente autocertificazione, redatta in base allo schema allegato al presente atto. Decorso il predetto termine senza adeguata giustificazione, la S.V. sarà dichiarata decaduta dal diritto all'assegno in seguito a motivato provvedimento da parte del Direttore dell'Istituto NANO;
- 7) Qualora la S.V., dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, Ella sarà dichiarata decaduta dalla fruizione ulteriore dell'assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto NANO, su proposta del Responsabile della ricerca;
- 8) Qualora la S.V., per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà dare tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto NANO e al Responsabile della ricerca;
- 9) La S.V. dovrà trasmettere al Direttore dell'Istituto NANO, prima della scadenza dell'assegno, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca;
- 10) L'assegno conferito alla S.V. potrà essere eventualmente rinnovato, previo giudizio motivato e insindacabile del Direttore dell'Istituto NANO, in seguito all'esame della relazione di cui al punto precedente e sentito il Responsabile della ricerca, qualora le esigenze del programma di ricerca rendano opportuno detto rinnovo e sempre che sussista la necessaria disponibilità finanziaria. Gli eventuali rinnovi non potranno comunque superare il limite massimo previsto dalla normativa vigente e dal Disciplinare CNR sul conferimento degli assegni di ricerca;
- 11) Il suo nominativo sarà inserito d'ufficio nella polizza cumulativa infortuni, a carico dell'Istituto, e potrà pertanto beneficiarne nell'eventualità di infortuni occorsi nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione dell'assegno.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto, si applica la normativa prevista dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'art. 6, comma 2 bis, della L. 27 febbraio 2015 n. 11, di conversione del D.L. 31 dicembre 2014 n. 192 e dal disciplinare del CNR in materia di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, la cui copia è consultabile presso la Sede dell'Istituto NANO e sul sito Internet del CNR.

Qualora la S.V. sia dipendente da pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca Ella dovrà produrre copia del provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza attestante il Suo collocamento in aspettativa senza assegni.

Con la firma per accettazione in calce al presente atto la S.V. si impegna ad osservare tutte le clausole ivi contenute.

Il Direttore dell'Istituto Nanoscienze
(Dr.ssa Lucia Sorba)

Per accettazione
(Dr. Madhi ASGARI)

.....

Io sottoscritto, Madhi Asgari,

Dichiaro

- di aver ricevuto copia del "Codice di Comportamento del CNR" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 137/2017;
- di essere a conoscenza e di aver preso atto del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Ciclo Integrato Performance Trasparenza e Anti Corruzione 2021-2023)" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 23/2021 Verb. 429 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:
<https://www.cnr.it/it/prevenzione-corruzione>

Data.....

(dr. Madhi Asgari)

AUTOCERTIFICAZIONE

Oggetto: Bando n. NANO AR 009/2021 PI (Prot. CNR-NANO n. 1171 del 22/4/2021)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

SESSO _____ CODICE FISCALE _____ (allegare fotocopia del codice fiscale)

NATO/A A _____ PROV _____ IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV _____ INDIRIZZO _____
CAP _____

RECAPITO TELEFONICO _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

(cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio, specificare eventuali rapporti di collaborazione in corso con CNR - borse di studio, assegni di ricerca, collaborazioni - o con altri datori di lavoro pubblici o privati)

Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.3, comma 3,4,5 del Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR¹

Cittadinanza _____

Titolo di Studio _____

¹ Dal disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR art 3 comma 3. Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR o da altri enti e istituzioni di ricerca, ad eccezione di quelle concesse dal CNR o da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio. Comma 4. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti del CNR con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato ed il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010. Comma 5. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Eventuali rapporti in corso con CNR _____

Eventuali rapporti in corso con altri datori di lavoro pubblici o privati

Chiede inoltre che il compenso mensile venga accreditato presso la Banca

con sede in _____ Provincia _____

via/piazza _____

c/c _____ intestato a _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____ CIN _____

Luogo e Data

Firma _____

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾

(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto:

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia DICHIARA:

di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato

Luogo e data

Il dichiarante

⁽¹⁾ **Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**